

Torri di Fraele

Valdidentro (SO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1A050-00473/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1A050-00473/>

CODICI

Unità operativa: 1A050

Numero scheda: 473

Codice scheda: 1A050-00473

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: SO010-00016

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura fortificata

Tipologia: torre

Denominazione: Torri di Fraele

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014071

Comune: Valdidentro

Località: Passo di Fraele

Collocazione: Fuori dal centro abitato, in posizione dominante

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Valdidentro

Particelle [1 / 2]: 26

Particelle [2 / 2]: 27

Foglio/Data: 23

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze locali

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: origine

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 3]

Secolo: sec. XIV

Data: 1391/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 3]

Secolo: sec. XIV

Data: 1391/00/00

NOTIZIA [2 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Un restauro generale consistente nel consolidamento delle murature, pulizia e restauro degli intonaci, recupero delle pavimentazioni e degli elementi lignei è stato finanziato ai sensi della legge n. 102/90 (legge Valtellina).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 3]

Secolo: sec. XXI

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 3]

Secolo: sec. XXI

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [3 / 3]

Riferimento: torri

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 3]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 3]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: fine

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Le due torri, in muratura di pietre ben squadrate agli spigoli, hanno pianta quadrangolare

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Forma: a blocco quadrata

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Materiali: pietra a spacco

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: non utilizzato

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: non utilizzato

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: difensivo

Consistenza: consistenza scarsa

Manutenzione: manutenzione scarsa

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A050-00473_IMG-0000191825

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Codice identificativo: SO065001

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: SO065001.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A050-00473_IMG-0000191826

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Codice identificativo: SO065002

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: SO065002.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A050-00473_IMG-0000191827

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Codice identificativo: SO065003

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: SO065003.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A050-00473_IMG-0000191828

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bonetti, Luca

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_A_1A050-00473_01

Note: Vista d'insieme

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: Expo_A_1A050-00473_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A050-00473_IMG-0000191829

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bonetti, Luca

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_A_1A050-00473_03

Note: La torre orientale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_1A050-00473_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1A050-00473_IMG-0000191830

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bonetti, Luca

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_A_1A050-00473_02

Note: La torre occidentale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_1A050-00473_02.jpg

BIBLIOGRAFIA

Autore: Conti F./ Hybsch V./ Vincenti A.

Titolo contributo: I castelli della Lombardia

Luogo di edizione: Novara

Anno di edizione: 1991

V., pp., nn.: [vol. 2], pp. 143-143

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1999

Nome: Mascione, Maria

Referente scientifico: Conti, Flavio

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2003

Nome: Mascione, Maria

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Ballarino, Elena

Ente compilatore: Provincia di Sondrio

ISPEZIONI

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - SO010-00016 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: SO010

Numero scheda: 16

Codice scheda: SO010-00016

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1A050-00473

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Codice lingua: ITA

Identificazione del bene: Valdidentro (SO), Torri di Fraele

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract

Le due torri di Fraele furono costruite nel 1391 con funzione di controllo sulla Valdidentro e la conca di Bormio, e per garantire la sicura percorrenza del passo di Fraele, detto anche "delle Scale" per via delle traversine in legno che venivano appoggiate a mo' di gradini lungo lo scosceso roccione e rimosse in caso di pericolo. Il percorso non era dei più diretti, ma la "via imperiale di Alemagna" era molto battuta dai mercati tedeschi diretti verso l'Italia. Entrambe le torri esibiscono una struttura possente, con muri spessi e grosse pietre squadrate sugli spigoli; restaurate alla fine del secolo scorso, si raggiungono facilmente percorrendo la strada che porta alle dighe di Cancano.

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract

The two towers of Fraele were built in 1391 to monitor the territory of Valdidentro and the valley of Bormio, in order to ensure a safe journey to Fraele pass, also called delle Scale (meaning "stairs") because of the wooden sleepers, functioning as steps, which were placed along the large steep slope. Although it was not the fastest path, the via

imperiale di Alemagna was frequently crossed by the German merchants on their way to Italy. Both towers are characterized by a massive structure, with thick walls and large square stones on the sharp corners. Renovated at the end of the last century, the towers can now be easily reached through the road which leads to Cancano's dikes.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Dal 1391 le torri di Fraele si stagliano contro il cielo, separate da una fenditura della parete rocciosa che scende, scoscesa, fino a incontrare i pascoli. Un tempo erano parte di una struttura fortificata più ampia, comprensiva di una muraglia che si interrompeva per un breve tratto in corrispondenza del valico, ma nulla è rimasto di questo muro il cui tracciato è delineato in un disegno conservato presso la Biblioteca Ambrosiana di Milano. Anche le torri sono giunte allo stato di rudere, e con il tempo avrebbero condotto a perdite irreparabili, se alla fine del secolo scorso non si fosse intervenuti con un restauro esteso all'area circostante.

Rientrano nel novero delle torri di segnalazione, ma sono le uniche in provincia ad essere state costruite a difesa di un passo. Entrambe hanno pianta quadrangolare e muri spessi, irrobustiti agli spigoli da conci di pietra squadri. Alla base non vi erano porte di accesso; l'ingresso era collocato in alto, per permettere a chi le presidiava di ritrarre la scala e svolgere il proprio compito in maggior sicurezza. All'interno, un sistema di scale consentiva di passare da un piano all'altro, e scarsa luce filtrava dalle poche aperture, per lo più feritoie pensate per consentire l'uso dell'arco in caso di attacco. La torre occidentale, alta più di 13 metri, è la meglio conservata e misura circa m 6,50 per lato; la torre orientale, posta a strapiombo sulla valle, è giunta a noi mancante di una parete, parzialmente ricostruita in sede di restauro.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Le torri di Fraele si trovano sull'omonimo passo, a 1930 metri di quota, lungo un antico percorso, la "via imperiale di Alemagna", che si staccava dalla Valdidentro per alzarsi di quota, scendere in Val Fraele e poi, attraverso la Val Mora, raggiungere la Val Monastero e da lì l'Austria e la Baviera. Si trattava di un tracciato di secondaria importanza, rispetto alle vie di grande traffico che dalla pianura puntavano dirette a nord, verso le Alpi, risultava tuttavia comodo ai mercanti perché nel settore centrale della catena alpina il passo di Fraele è l'unico al di sotto dei 2000 metri di altitudine. Le due torri sorgono in cima a uno scosceso roccione sul quale venivano appoggiate, a costituire una sorta di scala, delle traversine di legno che potevano essere rimosse in caso di pericolo: per questo il passo di Fraele era detto anche "passo delle Scale". Le famiglie ragguardevoli di Bormio detenevano interessi in quest'area strategica: la Val Fraele era un pascolo unico, punteggiato da numerosi maggenghi, e la medioevale Chiesa di S. Giacomo fungeva da ospizio per i pellegrini e i mercanti di vino. Un lago alpino garantiva buona pesca. In passato le due torri sono state variamente datate dall'età romana al pieno Medioevo; l'epoca di costruzione più accreditata è la fine del Trecento. La vicina strada è stata tracciata nel secolo scorso, quando la Val Fraele fu invasa dalle acque trattenute dalle due dighe costruite dall'AEM per l'approvvigionamento energetico del capoluogo lombardo.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Sondrio

Nome: Bormetti, Francesca